

**Polizia ferma
traffico di droga
alla Garbatella**



a pagina 4

**La Roma più bella
della stagione
vince e sogna
in grande**



a pagina 6

**Roma-Feyenoord,
Suor Paola
sulle bestemmie
in curva**

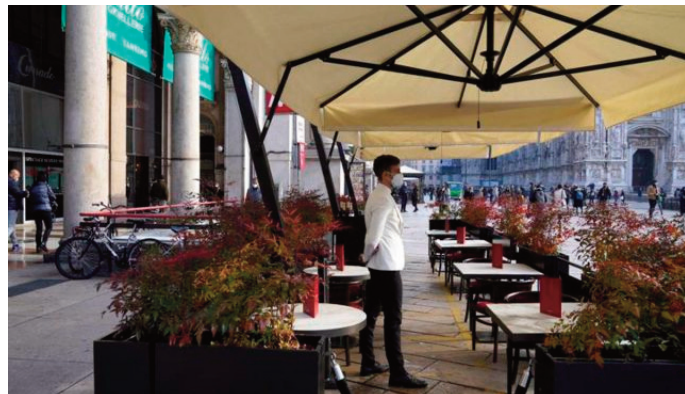


a pagina 7

Quanto emerge dall'Osservatorio del Terziario di ManagerItalia

“Confermata quasi stagnazione, calo marginale per terziario”

“Gli indicatori relativi ai primi mesi dell'anno confermano la fase di quasi stagnazione dell'economia italiana, dopo un quarto trimestre 2022 caratterizzato da una dinamica appena negativa, seppure migliore delle aspettative, con una diminuzione congiunturale del valore aggiunto dello 0,2% (-0,1% il Pil). Anche il totale del



terziario ha segnato un calo marginale, ma per i soli servizi di mercato (cioè al netto della pubblica amministrazione e del comparto delle locazioni) vi è stata una contrazione dello 0,6%, che costituisce una battuta d'arresto della risalita iniziata nel secondo trimestre 2021”.

a pagina 3

VENERE INFLUENCER PER ATTRARRE
TURISMO IN ITALIA: LA CAMPAGNA DIVIDE



a pagina 5

“Investiamo nel nostro Pianeta”:
la proposta della FederBio



a pagina 2

Palermo: computer spariti e birra per la scuola

Le accuse alla preside antimafia arrestata, accusata di peculato e corruzione

Dai dispositivi elettronici alle provviste destinate alla mensa, tra cui c'era anche la birra. Sarebbero queste alcune delle cose di cui si sarebbe appropriata la preside antimafia arrestata, accusata di peculato e corruzione. Diversi dispositivi elettronici - computer portatili, smartphone, tablet, giochi da tavolo per bambini ancora confezionati, una cassa audio, una stampante, uno scanner, nonché un maxi televisore da 65 pollici - sono stati seque-



strati dai carabinieri della Sezione Eppo del nucleo Investigativo di Palermo, nell'ambito dell'operazione 'La Coscienza di Zen-O' che ha portato all'arresto della preside della scuola 'Falcone' dello Zen, del suo vice e di una professionista. E tra le provviste destinate alla mensa della scuola e acquistate con fondi pubblici e che la preside, Daniela Lo Verde, avrebbe portato a casa, c'era persino la birra.

a pagina 2



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

FederBio: ecco come diminuire del 15% le emissioni totali di gas serra “Investiamo nel nostro Pianeta”



“Investiamo nel nostro Pianeta” è il tema scelto per celebrare il 53o Earth Day, la giornata mondiale dedicata alla sostenibilità ambientale e alla salvaguardia del nostro Pianeta che si celebra il 22 aprile. FederBio non ha dubbi, il miglior investimento per tutelare la Terra è la transizione ecologica verso sistemi agroalimentari sostenibili e rispettosi degli ecosistemi. In linea con le politiche Ue che, con il Green Deal, le strategie Farm to Fork, Biodiversità e il Piano d'Azione europeo per il bio, si sono date l'ambizioso obiettivo di triplicare i terreni coltivati a biologico entro il 2030, riconoscendo i benefici ambientali sociali ed economici che l'agricoltura biologica può offrire, FederBio invita ad adottare stili produttivi più sostenibili e a scegliere un'alimentazione a base di cibo biologico, attenta alla stagionalità e alla prossimità di produzione, con un ridotto apporto di carne. Il

Rapporto “Study on the environmental impacts of achieving 25% organic land by 2030” di Nicolas Lampkin and Katrin Padel, recentemente presentato, delinea e quantifica i benefici – in termini ambientali, di mitigazione dei cambiamenti climatici, riduzione dell'inquinamento da azoto e miglioramento della biodiversità – che si otterrebbero con il raggiungimento del 25% di terreni agricoli biologici nell'Ue. In particolare, sottolinea lo studio, le emissioni totali di gas serra sarebbero ridotte fino a 68 milioni di tonnellate di CO2 l'anno con una diminuzione del 15% delle emissioni totali di gas serra dell'agricoltura dell'UE-27, mentre la biodiversità aumenterebbe del 30% sui terreni agricoli biologici rispetto a quelli non bio. Lo studio evidenzia, inoltre, che la conversione al biologico determinerebbe la riduzione del 90-95% dell'uso dei pesticidi, consentendo così di raggiun-

gere un altro obiettivo ambizioso della strategia Farm to Fork: la diminuzione del 50% dell'utilizzo dei pesticidi chimici entro il 2030. “Abbiamo solo una Terra e va tutelata – sottolinea Maria Grazia Mammucini, Presidente di FederBio – Come attesta l'autorevole Rapporto Lampkin-Padel, la transizione agroecologica verso sistemi sostenibili e circolari come quello biologico contribuirebbe a ridurre significativamente l'inquinamento da azoto, a salvaguardare le risorse ecologiche e la biodiversità, mitigando contemporaneamente gli effetti sempre più devastanti del cambiamento climatico. Serve dunque un veloce cambio di paradigma sia nel modo di produrre che di consumare cibo. Scegliere bio significa salvaguardare le risorse naturali del Pianeta per le generazioni future, ecco perché riteniamo importante sensibilizzare a scelte alimentari amiche della Terra”.

Avverrà quest'oggi presso il Parco San Marco dalle 9,30 a mezzogiorno Giornata della Terra, evento a Latina



Giornata della Terra, evento clou a Latina. Anche quest'anno la Giornata della Terra, Earth Day, sarà l'occasione per celebrare la salvaguardia del Pianeta e mettere in evidenza la cre-

scita di buoni comportamenti, mobilitare e sensibilizzare tutti alla salvaguardia del pianeta Terra. Il Comune di Latina, con la collaborazione dell'Azienda Speciale ABC

e con il coinvolgimento di Associazioni ed Enti ospiti dell'iniziativa celebreranno la Festa della Terra venerdì 21 aprile 2023 presso il Parco San Marco a Latina, dalle 9,30 alle 12.

L'operazione 'La Coscienza di Zen-O' ha portato all'arresto della preside della scuola 'Falcone' dello Zen, del suo vice e di una professionista Pc spariti e birra per la scuola, le accuse alla preside antimafia

“Li vuoi i succhi di frutta? Mettili qui”, chiedeva la donna alla figlia in una delle tante conversazioni intercettate dai carabinieri. “Anche la Corona”, rispondeva la ragazza, mentre le cimici registravano rumori di bottiglie in vetro. Una conversazione, si legge nell'ordinanza con cui sono stati disposti gli arresti domiciliari per la dirigente scolastica, che evidenzia “la premeditazione da parte della preside di voler utilizzare a suo piacimento e per il suo personale interesse i fondi destinati all'acquisto di provviste alimentari e di bevande per la mensa dell'Ics 'G. Falcone'. Appare infatti quanto meno discutibile – spiegano gli investigatori – che, tra le

provviste ordinate alla ditta Eurospin da destinare alla mensa scolastica possa essere compreso anche l'acquisto di alcolici”. “Io qualche pancake me lo voglio portare”, diceva anche alla madre la ragazza. E la preside subito rispondeva: “No, ce ne sono a casa, per ora lasciali qui. A casa manco c'è spazio. I bicchierini di the se vuoi ti puoi prendere”, aggiungeva. “Abbiamo preso le patatine al formaggio, no?”. “Non c'era spazio!” rispondeva la preside. Una “realtà torbida” e “una gestione se non altro dispotica della cosa pubblica”, ha raccontato agli investigatori un'ex insegnante dell'istituto Falcone. Proprio dalla sua denuncia è scattata l'operazione che

ha portato all'arresto di Daniela Lo Verde, e del suo vice. Dichiarazioni da cui emergerebbe “una realtà torbida e una gestione se non altro dispotica della cosa pubblica da parte della preside, incontrastabile – salvo il pericolo di ritorsioni – ed avvezza alla violazione delle regole di qualsiasi natura, da quelle relative all'emergenza sanitaria a quelle di gestione dei progetti finanziati dall'Unione Europea”, ricostruisce il gip nell'ordinanza con cui ha disposto gli arresti domiciliari. Secondo quanto denunciato dall'insegnante, ad esempio, i progetti, sempre approvati all'unanimità, non sarebbero stati realizzati in “maniera diligente e completa”. In par-



ticolare le docenti avrebbero raccolto ex post le firme degli alunni sui fogli presenza, “non essendo state queste apposte contestualmente durante le ore di svolgimento delle attività finanziate, poiché disertate dai ragazzi, soprattutto nella fascia pomeridiana”. Apposizione di firme postume, ma non

solo. Ci sarebbero anche delle fatture gonfiate. La prof, scrive il gip nell'ordinanza, ha denunciato di aver appreso da un collega “che la scuola aveva ricevuto un importante stanziamento di fondi, per un importo di circa 9.000 euro, per l'acquisto di nuove attrezzature per la palestra e che, tuttavia, le

fatture erano state gonfiate, cosicché i pochi attrezzi confluiti nei locali dell'Istituto erano stati acquistati con una minima parte dei fondi a disposizione, mentre la restante parte dei soldi era stata spesa per fare acquisti privati di capi di abbigliamento e calzature per la dirigenza”.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Osservatorio Manageritalia: “Confermata fase quasi stagnazione, calo marginale per terziario”



E' quanto emerge dalla prima newsletter dell'Osservatorio del Terziario di ManagerItalia. Tra il quarto trimestre del 2021 e il quarto del 2022, rileva ManagerItalia, “il valore aggiunto dell'insieme dei servizi di mercato è cresciuto del 2,5% (a fronte di 1,6% per il totale dell'economia) e tutti i sottosettori, con l'eccezione di finanza e assicurazione, hanno contribuito alla crescita; l'apporto decisamente più ampio è venuto da commercio, trasporti, alloggio e ristorazione (1,7 punti percentuali) ma è stato significativo (0,4 punti) anche quello di informazione e comunicazione”. Nel quarto trimestre 2022 tutti i sottosettori, sottolinea ManagerItalia, “hanno registrato una crescita del giro d'affari rispetto al trimestre precedente, trainata dal-

l'aumento dei prezzi, peraltro inferiore a quello dell'insieme dell'economia. Nel comparto alloggio e ristorazione il fatturato è aumentato del 5,7%, in quello di informazione e comunicazione del 2,8%, nel trasporto e magazzinaggio dell'1,6% e nel commercio all'ingrosso dell'1,5%; per le attività professionali e per quelle di noleggio e agenzie di viaggio l'incremento è stato inferiore all'1%. Il clima di fiducia delle imprese dei servizi ha segnato nei primi mesi del 2023 un andamento incerto, seppure con valori più elevati di quelli dello scorcio finale del 2022; la tendenza sembra più positiva sia per trasporto e magazzinaggio, sia per alloggio e ristorazione”. Per quanto riguarda nello specifico l'andamento del terziario, rileva ManagerI-

talia, “nel quarto trimestre del 2022, l'indice del fatturato dei servizi è cresciuto dell'1,8% rispetto al trimestre precedente. La divaricazione crescente tra la dinamica - molto più positiva - del fatturato e quella del valore aggiunto è spiegata dall'effetto dell'inflazione, che peraltro nel terziario è risultata significativamente inferiore a quella aggregata: nel quarto trimestre del 2022 i prezzi al consumo dei servizi hanno segnato un aumento tendenziale del 4,4% e quelli alla produzione (che riguardano le transazioni business) sono cresciuti del 3,6%”. A livello disaggregato, tutti i sottosettori, si rileva, hanno registrato una crescita del giro d'affari nel quarto trimestre del 2022 rispetto al trimestre precedente. La performance migliore è del comparto

alloggio e ristorazione, il cui fatturato è aumentato del 5,7% seguita da quella di informazione e comunicazione (+2,8%), trasporto e magazzinaggio (+1,6%), commercio all'ingrosso (+1,5%), attività professionali (+0,8%) e noleggio e agenzie di viaggio (+0,5%). Tuttavia, in alcuni comparti, la crescita del fatturato è stata trainata dall'inflazione. I dati congiunturali del valore aggiunto mostrano infatti una decrescita del 1,4% per l'aggregazione di commercio, trasporti, alloggio e ristorazione, e una decrescita del 0,5% per attività professionali. E inoltre interessante osservare il contributo dei sottosettori alla dinamica del valore aggiunto in volume dei servizi di mercato, su diversi orizzonti temporali. In termini congiunturali, nel quarto trimestre

l'aggregazione di commercio, trasporti, alloggio e ristorazione, rileva ManagerItalia, ha impresso un significativo contributo negativo (circa -0,7 punti percentuali) alla variazione del valore aggiunto dei servizi di mercato, e le attività professionali hanno determinato un apporto più contenuto (-0,1 punti percentuali). Gli altri comparti hanno fornito deboli contributi positivi: +0,1 punti il settore informazione e comunicazione e valori quasi nulli per gli altri servizi e finanza e assicurazione. Al netto del contributo di commercio, trasporti, alloggio e ristorazione, gli altri comparti del terziario hanno contribuito un totale di +0,08 punti percentuali alla crescita congiunturale del valore aggiunto dei servizi di mercato. In termini di dinamica tendenziale (ossia

confrontando il 4 trimestre del 2022 con il quarto trimestre del 2021), tutti i sottosettori, eccetto finanza e assicurazione hanno contribuito alla crescita (pari al 2,5% per l'insieme dei servizi di mercato), con una spinta particolarmente ampia (+1,7 punti percentuali) di commercio, trasporti, alloggio e ristorazione, e significativa (+0,4 punti) di informazione e comunicazione. I dati annuali permettono di considerare i singoli contributi dell'aggregato che include commercio, trasporti, alloggio e ristorazione: l'apporto maggiore (+2 punti percentuali) è venuto da trasporto e magazzinaggio, significativo (+1,8 punti) è stato quello di alloggio e ristorazione, mentre il commercio ha contribuito per solo un punto percentuale.

Pro Vita Famiglia aderisce alla manifestazione nazionale "Scegliamo la vita" il 20 maggio



Poco fa attraverso un comunicato, Pro Vita & Famiglia ha annunciato la propria totale adesione alla Manifestazione Nazionale "Scegliamo la Vita" che si svolgerà a Roma il prossimo sabato 20 maggio. "In questo difficile momento di denatalità e di cultura dello scarto, dove molti giovani sono scoraggiati o addirittura invitati a non accogliere nuove vite, quindi a ricorrere all'aborto, oppure molti anziani, fragili o disabili sono trattati come un peso, vogliamo lanciare una

sfida al nostro Governo e alla società: riaffermare il valore intangibile di ogni vita umana, dal concepimento alla morte naturale", ha quindi dichiarato Toni Brandi (nella foto), presidente di Pro Vita & Famiglia Onlus. "Insieme alle oltre 120 realtà che hanno già aderito alla Manifestazione "Scegliamo la Vita" - aggiunge Brandi - Pro Vita & Famiglia chiede alle istituzioni dello Stato, alle amministrazioni locali, ai partiti, alle imprese private e a tutti gli enti sociali di investire sulla vita, di

combattere l'inverno demografico, di tutelare le donne e dare loro il diritto sia di lavorare che di avere dei figli, così come il diritto a non essere sfruttate e a non sfruttare i bambini nel grembo materno con quella pratica barbara che è l'utero in affitto". Infine, conclude il presidente nel comunicato, "Vi aspettiamo tutti sabato 20 maggio a Roma in nome di chi non può più parlare: i milioni di bambini abortiti e per dire, senza se e senza ma, SI' al diritto universale alla Vita".

Dalle scuole la richiesta di effettuare un tampone di controllo Scarlattina, casi a Roma: cosa fare?



Una circolare del ministero della salute inviata agli istituti lancia l'allarme streptococco beta-emolitico del Gruppo A, un batterio che causa la scarlattina. I casi a Roma sono saliti del 30% secondo quanto dicono i pe-

diatri. Nelle scuole si sta avanzando la richiesta di effettuare un tampone di controllo. "Non è più come un tempo in cui si considerava che le malattie infettive fossero trascurabili o addirittura sparite - afferma Walter Ricciardi -

"straordinariamente importante la vaccinazione, quando ci sono i vaccini per prevenire queste malattie ed è molto importante l'organizzazione degli ospedali e delle strutture assistenziali per prevenire le infezioni".

La Garbatella come base per rifornire la città di cocaina Polizia ferma traffico di droga



La Garbatella come base per rifornire la città di Roma di cocaina, grazie a tre uomini: droga stoccata in un garage a Roma est, ma le attività criminali sono state interrotte dalla polizia, che ha arrestato due albanesi di 40 e 43 anni e un polacco di 40 anni, sequestrando 43 chili

di droga e 37mila euro in contanti. Gli investigatori hanno fermato in un garage in zona Torre Angela un uomo che è stato raggiunto da un polacco con un furgone. Un terzo uomo ha consegnato loro scatole di scarpe contenenti cocaina. La polizia ha arrestato i tre: sono stati

trovati 37mila euro in contanti. Il giudice ha convalidato gli arresti.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

I roghi sono avvenuti in due ville a Ladispoli e a Fregene Altri due incendi vicino la Capitale



Nella giornata di mercoledì 19 aprile si sono veri-

ficati due incendi in due ville situate nelle zone limitrofe di Roma. Il primo a Ladispoli, ha preso fuoco a causa di un corto circuito elettrico. Le fiamme hanno avvolto l'abitazione, ma l'uomo che si trovava all'interno è riuscito ad uscire autonoma-

mente. Nel secondo incendio, avvenuto a Fregene, il fuoco è scoppiato nel sottotetto di una villa. Anche in questo caso, l'uomo che si trovava dentro è stato messo in sicurezza ed assistito dai soccorritori del 118 per una lieve intossicazione.

Venere influencer per attrarre turismo in Italia, ma la trovata del ministero del Turismo e dell'Enit divide l'opinione pubblica



Venere di Botticelli versione influencer pronta a partire per attirare turismo. L'Italia si prepara infatti all'estate con una campagna da 9 milioni di euro che porta in tour l'icona botticelliana che esce dal dipinto per essere declinata in 'location' d'eccezione italiane, questa volta vestita in modo moderno e sorprendente. Prima tappa negli Emirati Arabi in occasione di Atm Dubai dall'1 al 4 maggio dove in oltre 500 metri quadrati verrà esportata l'eccellenza dell'italianità. Enit sta sperimentando per la prima volta la nuova comunicazione lanciata ieri, che prevede anche l'uso del nuovo logo di Italia.IT con la bandiera italiana a forma di finestra spalancata sul mondo. La campagna voluta e realizzata dal ministero del Turismo e Enit, sarà inserita all'interno dell'allestimento a Dubai con i due soggetti più culturalmente vicini al

mercato, ovvero il soggetto di Venere a Venezia, che indugia con lo smartphone ma che ha un outfit elegante, e La Venere a Roma, in bici, con dietro il Colosseo. Si inneggia lo splendore italiano con il claim 'Open to meraviglia' per questa campagna nata da un'idea del Gruppo Armando Testa ambientata nei luoghi rappresentativi delle bellezze del Belpaese in itinerari a tappe sulla base delle visite che la Venere compirà nei Comuni e nelle Regioni che decideranno di aderire alla campagna digitale, che vivrà nel profilo Instagram veneitalia23, nel sito Italia.it e nelle altre piattaforme social. La campagna toccherà i principali hub aeroportuali e ferroviari internazionali in particolare, d'Europa, Usa, Centro e Sud America, Cina, India, Sud Est Asiatico e Australia. La presenza di un QR code localizzato per Paese, permetterà un forte

richiamo a italia.it. Inoltre dei 9 milioni ben 4 milioni saranno investiti sull'ecosistema digitale con campagne crossmediali sempre al fine di sviluppare traffico sul portale italia.it. La Penisola punta a diventare la prima meta di preferenza al centro dei desideri dei viaggiatori internazionali con una campagna irriverente e poetica al tempo stesso.

ENIT - "Si è voluto racchiudere in una sintesi iconica tutto il valore dell'Italia da esportare con un messaggio che - spiega la presidente e ceo Ivana Jelincic - non è transitorio ma che può divenire universale e riproposto nel tempo. Enit è al fianco del Mitur per realizzare una visione unitaria e omogenea della Penisola che possa coinvolgere e supportare tutti gli attori coinvolti".

LO STORICO DELL'ARTE STRINATI - Ma la trovata divide gli esperti tra favo-

revoli e contrari all'uso dell'ennesima opera d'arte a fini commerciali. Plaude all'iniziativa lo storico dell'arte Claudio Strinati che sottolinea come lo stesso Botticelli con la sua grande produzione artistica sia stato un influencer della sua epoca e, in questo senso, "anche la Venere lo è stata. La legge - sottolinea poi Strinati all'AdnKronos - consente di utilizzare immagini d'arte anche a fini promozionali e pubblicitari. Sono del parere che ciò che va ossequiato è la norma. Il fatto, poi, che l'immagine non piaccia rientra nella libertà di giudizio. E' chiaro che ognuno è libero di giudicarla: c'è chi la può trovare bellissima, c'è chi la può trovare bruttissima e inappropriata. Non c'è una legge che impone il buon gusto. Scandalizzarsi perché una legge viene applicata è un errore". Va anche detto, spiega l'esperto, "che Botticelli era esattamente

quello che oggi chiamiamo un influencer, cioè creò il gusto e il mercato dell'arte. Quindi prendere l'immagine di un'opera realizzata da un grande influencer del passato non è affatto un'aberrazione perché in realtà la Venere è stata una influencer".

OLIVIERO TOSCANI - Boccia invece la scelta Oliviero Toscani, uno dei più grandi esperti italiani di campagne pubblicitarie. Secondo Toscani quella del ministero "è il classico esempio di campagna che vuole piacere a tutti e non piace a nessuno. Una serie di banalità messe insieme, la Venere, la Ferragni. Tutto ciò che cerca il consenso crea mediocrità, e questo ne è un esempio: per cercare il consenso hanno creato mediocrità", dice netto all'Adnkronos. "Il gusto non c'entra, qui è questione di cultura - spiega Toscani - È una campagna poco intelligente, il classico risultato

dell'agenzia di pubblicità dove il livello della creatività è molto basso, perché le fanno scegliere ai politici, che cercano il consenso a tutti i costi". Entrando nel merito della raffigurazione botticelliana scelta dal ministero, il creativo osserva: "Si fa sempre ricorso al passato, perché noi italiani non siamo capaci di vedere il futuro. In Italia si guarda sempre al passato. E' la provincia profonda, siamo un paese di provincia, altro che made in Italy". E per non lasciare adito a dubbi, Toscani spiega ancor meglio il concetto con un esempio: "E' la classica campagna di agenzia commerciale triste. E come quando i ricchi si fanno arredare le case: fanno tutto uguale. Hanno tutti gli interni uguali, l'arredamento è uguale, tutti vanno negli stessi posti, in Sardegna nello stesso angolo. E questo ammazza totalmente l'unicità e la creatività".

Lina Souloukou, ex ECA, entrerà in carica con effetto immediato

Roma: Friedkin nomina nuovo Ceo



Friedkin nomina Lina Souloukou nuovo Ceo. La dirigente entrerà in carica, con effetto immediato. La famiglia Friedkin ha scelto una figura femminile per la terza carica

della società con una lunga esperienza nel calcio: a volerlo proprio Dan Friedkin che ha conosciuto la Souloukou all'interno del Comitato Esecutivo della European

Club Association (ECA). Ha fiducia da alcuni anni che ha portato il presidente della Roma ad affidarle l'incarico, dopo la fine del suo rapporto con l'Olympiakos.

Sarri dovrà preoccuparsi tra infortuni e le squalifiche, come quella di Cataldi

Lazio: target Torino per la Champions



Dopo la vittoria contro lo Spezia, la Lazio guarda alla prossima sfida contro il Torino di Juric. Sarri dovrà preoccuparsi tra infortuni e

le squalifiche, come quella di Cataldi. Torna in gruppo di Vecino, un buon segnale in vista della partita. In difesa, Casale favorito, in at-

tacco confermati Pedro e Zaccagni ai lati, con Felipe Anderson falso nueve al centro visto il ko di Immobile.

I giallorossi hanno battuto il Feyenoord ai supplementari: il risultato è la quarta semifinale europea ottenuta nelle ultime sei stagioni

Carattere, tattica e tifo: la Roma più bella della stagione vince e sogna in grande

La Roma più bella della stagione, un Mourinho in versione raffinato stratega oltre che consueto capopopolo, uno stadio Olimpico colorato e passionale come non mai. Il risultato è la quarta semifinale europea ottenuta nelle ultime sei stagioni (solo il Real Madrid ha fatto lo stesso, naturalmente con le dovute proporzioni) e la convinzione che questa squadra sia capace di mettere il cuore oltre l'ostacolo. Alzi la mano chi, dopo gli infortuni sanguinosi di Wijnaldum e Smalling e il pareggio improvviso degli olandesi a 10' dalla fine (goal arrivato non a caso pochi minuti dopo l'uscita dal campo del centrale difensivo), non abbia pensato alla solita beffa e alle innumerevoli partite del cuore finite in malo modo dopo rimonte sperate e vanificate. Stavolta no. Perché sono i fuoriclasse a fare la differenza nei momenti decisivi e la squadra di Mourinho può contare quest'anno su Dybala che seppure a mezzo servizio decide il destino dei giallorossi con una giocata da campione (il suo goal è da



far vedere e rivedere nelle scuole calcio). All'ultimo respiro con cuore, tecnica, personalità e maturità, la Roma annienta nei supplementari gli olandesi dimostratisi al ritorno l'ottima squadra che non si era vista all'andata. Ma la gara stasera l'ha vinta soprattutto Mourinho, capace di ragionare con rigore e razionalità in previsione di una gara che avrebbe potuto facilmente allungarsi

oltre il 90'. Ed ecco, giustamente, Dybala sacrificato in panchina e pronto ad entrare nei momenti decisivi con Abraham pronto a subentrare a Belotti. Peccato che il piano tattico si sia complicato dopo l'ennesimo infortunio di Wijnaldum all'alba della gara ma un magnifico El Shaarawy, pronto a ricoprire quattro ruoli diversi nel periodo in cui è stato impiegato, ha testimoniato alla perfe-

zione il sacrificio e l'umiltà di un gruppo disposto a tutto pur di centrare l'obiettivo. Qualificazione ampiamente meritata nell'arco delle due partite (anche ieri due pali centrati che portano a 29 lo score totale) e Roma telecomandata a centrocampo da una magistrale prova del 35enne Matic, in assoluto il migliore in campo con Dybala e uno da clonare per temperamento e geometrie

di gioco. Ora la sfida coi tedeschi del Bayer Leverkusen ma prima la doppia sfida in campionato con Atalanta e Milan da giocarsi forse senza Smalling. Vere e proprie finali da giocare senza appello dopo la sentenza che ha restituito (almeno per ora) i 15 punti alla Juve. Per la classifica finale di questo campionato falsato (comunque la si pensi sulle presunte malfatte bianconere) biso-

gnerà attendere chissà quanto...

Le pagelle di Roma-Feyenoord 4-1 (Dts)

Rui Patricio 7, Mancini 6,5, Smalling 6,5 (dal 79' Celik 6), Llorente 6 (dal 72' Ibanez 7), Zalewski 6 (dal 72' Dybala 8), Cristante 6,5, Matic 8, Wijnaldum ng (dal 21' El Shaarawy 7, dal 106' Kumbulla ng), Spinazzola 6,5, Pellegrini 7, Belotti 6 (dal 72' Abraham 6,5). All. Mourinho 8

Il caso delle imprecazioni in curva nella sfida tra Roma e Feyenoord Suor Paola: "Multare il club"



Cori blasfemi durante l'inno della Uefa all'Olimpico. E' accaduto ieri, riporta 'LazioStory.it', durante la partita Roma-Feyenoord di Europa League: "prima del fischio d'inizio e nel corso dell'esecuzione dell'inno ufficiale della competizione, si è sentito chiaramente da molti settori dello stadio partire un coro, che riprende la melodia proprio dell'inno, con imprecazioni blasfeme", si legge sul sito. "Il tutto emerge direttamente dal web, con un audio virale su TikTok che parodizza con l'aggiunta di bestemmie l'inno della competizione - aggiunge il portale web che pubblica il video - Spesso le impreca-

zioni sono costate squalifiche ad allenatori e giocatori (in casa Lazio ricordiamo quanto accaduto ai tempi con Simone Inzaghi e Manuel Lazzari), vedremo se le bestemmie dalle tribune saranno sanzionate (il regolamento parla chiaro a partire dalle multe) al pari di altre manifestazioni incivili per le quali si è operato con grande sollecitudine". "Vanno puniti i tifosi e la società multata", dice Suor Paola d'Auria, la suora tifosa della Lazio. "Nel nostro caso squalificarono tutta la curva nord della Lazio. Lì i tifosi però prendevano soltanto in giro, quelli di ieri sera erano cori blasfemi, e di brutto", dice all'Adnkro-

nos. "Parlando da persona al di sopra delle cose - assicura suor Paola - bisogna multare la società che dovrebbe prendere provvedimenti prima che accadano queste cose. A quel punto credo che non accadrebbero più. Se si lasciano i tifosi dire ciò che vogliono per riempire lo stadio... è che ci sono degli sciagurati. Mi dispiace dirlo, perché qualcuno di loro è amico mio. Ho tanti amici romanisti a cui voglio bene e con cui collaboro nelle iniziative di solidarietà dove non c'è bandiera: poi, chiaro, quando vado allo stadio la musica cambia. Ma quei tifosi vanno puniti e la società multata".

Il ministro dello Sport Andrea Abodi sulla sentenza della Juventus "Riformare la giustizia sportiva"



Il caso Juventus evidenzia la necessità di una riforma della giustizia sportiva. Sono le parole del ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, in merito alla sentenza del Collegio di Garanzia presso il Coni sul ricorso della Juventus contro la penalizzazione di 15 punti in merito alla vicenda plusvalenze. "Non voglio entrare nel merito delle sentenze, ma nel metodo perché questa precarietà non aiuta. Farò la mia parte, nel ruolo che mi è stato affidato e di concerto con altri colleghi di Governo, per una riforma della giustizia sportiva che garantisca a tutti i portatori di interesse - atleti, dirigenti, tecnici, tifosi, media

e opinione pubblica - di comprendere le decisioni che vengono prese e di fare in modo che il processo sia non solo più snello, tempestivo e trasparente possibile, ma si svolga nei tempi e nei modi affinché non venga compromessa la credibilità e la regolarità della competizione sportiva nella sua interezza", dice. "È evidente che abbiamo bisogno della certezza del diritto, chi sbaglia deve pagare, ma il modo con il quale si accerta la responsabilità e si arriva alla decisione finale deve tenere conto degli interessi generali e della comprensibilità delle decisioni della quale l'opinione pubblica ha diritto. Senza trasformare la

giustizia in una partita di calcio, come purtroppo è successo nel 2006 e sta succedendo anche adesso", aggiunge. "Come detto, affronterò questi temi confrontandomi con tutte le componenti politiche e tecniche, nel rispetto dell'autonomia, che è relativa e non assoluta. Mi interessa l'obiettivo: una giustizia giusta, che sia certa in coerenza con i principi dell'ordinamento giuridico-sportivo e rispettosa dei tempi dello sport, che sia intellegibile anche per i non addetti ai lavori, nella più assoluta indipendenza, quindi anche nella responsabilizzazione di tutti gli attori in campo", afferma ancora.

L'indiscrezione lanciata da RMC scuote il tifo bianconero "Zidane vuole la Juventus"



"Zinedine Zidane vuole la Juventus". L'indiscrezione di RMC scuote il tifo bianconero. Zinedine Zidane, che nella Juventus ha militato da calciatore tra il 1996 e il 2001, dopo il periodo sabbatico successivo all'abbandono della panchina del Real Madrid sarebbe pronto a tornare in panchina e, secondo RMC, sarebbe pronto ad abbracciare un progetto a lungo termine. La priorità per Zizou sarebbe la Juve, che sta vivendo però un mo-

mento a dir poco particolare. La società bianconera, che ha appena ottenuto la cancellazione della penalizzazione per il caso plusvalenze, deve affrontare ancora procedimenti disciplinari: la qualificazione alle coppe europee e in particolare alla prossima Champions League non è scontata. L'attuale allenatore bianconero Massimiliano Allegri ha un ricco contratto valido per altre 2 stagioni. Zidane, oltretutto, con ogni probabi-

lità chiederebbe un ingaggio con numerosi zeri. Insomma, l'avvicendamento sulla panchina della Vecchia Signora appare complesso. D'altra parte Zidane, che non può puntare alla panchina della Francia dopo la conferma del ct Didier Deschamps, non sembra attratto dalla Premier League - dove quest'estate potrebbero liberarsi almeno 2 panchine top - e non pare nemmeno volersi confrontare con il richissimissimo Psg trita-allenatori.

Perquisizioni e sequestri nelle due holding lussemburghesi Cessione Milan: ipotesi bancarotta



Perquisizioni e sequestri nelle due holding lussemburghesi legate a Elliott che lo scorso agosto hanno venduto il Milan per 1,12 miliardi alla RedBird di Gerald Cardinale. La polizia giudiziaria del Granducato - a quanto anticipato dal sito del Corriere della Sera e confermato da fonti giudiziarie - si è presentata negli uffici della Project Redblack con un'ordinanza di perquisizione e sequestro su richiesta di assistenza giudiziaria dei pm di Milano, Giovanni Polizzi e Giovanna Cavalleri. Contro due ex amministratori di Project Redblack, indagati, viene ipotizzato un nuovo reato, quello di bancarotta

fraudolenta. Finora si sapeva che le ipotesi di reato al centro delle indagini erano l'appropriazione indebita e ostacolo alla vigilanza. Oggetto del sequestro odierno sono stati i documenti cartacei e digitali riconducibili alla gestione della compravendita del Milan e all'utilizzo della somma incassata dalla vendita. Analoga ordinanza di perquisizione e sequestro è stata eseguita anche presso Rossoneri Sport con sede nel Granducato, è la società (controllata da Project Redblack) che possedeva il 99,9% del Milan e ha materialmente incassato la vendita da RedBird. Da quanto risulta, sono stati acquisiti

documenti anche presso Intertrust, il gruppo di consulenza che gestisce l'amministrazione di decine di società del fondo americano, tra cui anche la stessa Project Redblack. L'inchiesta penale milanese è nata da un esposto della Blue Sky di Salvatore Cerchione e Gianluca D'Avanzo che si ritiene danneggiata dalla vendita a RedBird "avvenuta con modalità tali da pregiudicare il suo diritto di credito". La nuova accusa di bancarotta si lega proprio alla richiesta di Blue Sky avanzata al tribunale Fallimentare di Milano affinché venga dichiarata l'insolvenza delle due società lussemburghesi.

Radio

GLOBO

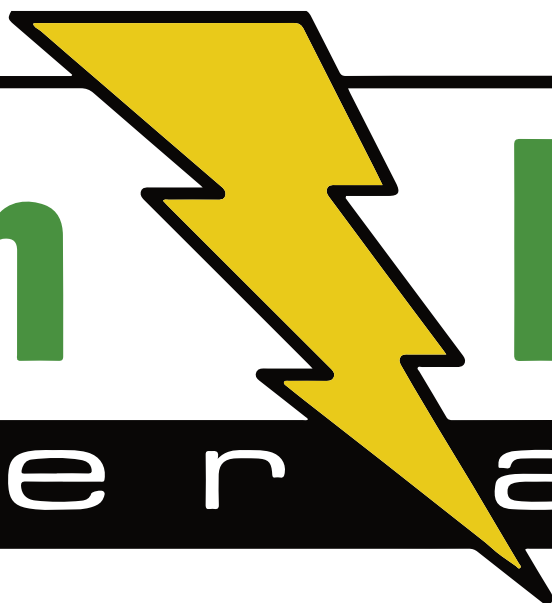


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s